



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

Al Presidente del Consiglio regionale
Mauro Buschini
Sede

INTERROGAZIONE
(a risposta scritta)

Oggetto: impianto mobile di tritovagliatura di Via dei Romagnoli - Ostia.

PREMESSO

CHE con determinazione G05282 del 30 aprile 2015, la Regione Lazio ha autorizzato in via definitiva a favore della società "Ama s.p.a." l'utilizzazione di un impianto mobile di frantumazione primaria e vagliatura di rifiuti speciali non pericolosi;

CHE l'impianto mobile di tritovagliatura è costituito da un trituratore che attualmente è autorizzato ad operare presso lo stabilimento "Ama s.p.a." di Via dei Romagnoli;

CHE la zona interessata è vicina ad istituti scolastici e la mancanza di norme sanitarie e di sicurezza mette a repentaglio la salute e la sicurezza degli alunni, dei lavoratori e delle loro famiglie;

CHE è stata prevista l'attivazione della procedura di inserimento del sito archeologico di Ostia Antica a patrimonio mondiale dell'umanità tutelato dall'UNESCO;

CONSIDERATO

CHE l'impianto in questione è al centro di polemiche e preoccupazioni già da molto tempo;

CHE da articoli pubblicati sulla stampa si evince l'enorme situazione di criticità dovuta alla mancanza di norme sanitarie e di sicurezza;



*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

TENUTO CONTO

CHE i responsabili della sicurezza Ama, dopo diversi sopralluoghi, hanno deciso di denunciare alla Asl di Roma e alle istituzioni competenti la condizione di pericolosità dell'impianto mobile di smaltimento dei rifiuti;

CHE nell'esposto protocollato alla Asl si evincono, come apprendiamo dalla stampa, criticità e carenze principali che vanno dalla "mancanza del portale di rilevamento di radioattività nell'entrata del rifiuto", fino alla "presenza di cassoni contenenti scarti non debitamente scoperti", o addirittura alla potenziale tritovagliatura di rifiuti speciali o pericolosi, infatti sembrerebbe che in Via dei Romagnoli, finirebbe anche la spazzatura degli Ospedali e delle aziende sanitarie di zona;

CHE nel documento emerge anche la mancanza di aspirazione dell'aria con conseguente dispersione di polveri sottili e miasmi;

CHE inoltre, il luogo in cui vengono tritati i rifiuti è vicino agli spogliatoi dei lavoratori e agli uffici competenti;

RITENUTO

CHE è necessario ripristinare immediatamente le misure sanitarie e di sicurezza;

CHE è necessaria la messa in sicurezza dell'intera zona;

CHE ormai la situazione è divenuta insostenibile sia per i lavoratori, sia per i cittadini;

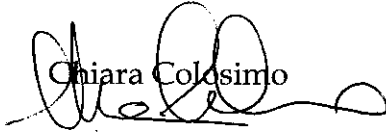
TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, CONSIDERATO, TENUTO CONTO E RITENUTO

il sottoscritto consigliere

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale Nicola Zingaretti e l'Assessore competente per conoscere:

1. quali interventi urgenti intenda intraprendere per mettere in sicurezza la zona e per garantire ai lavoratori e ai cittadini una migliore qualità della vita;
2. quali atti immediati voglia porre in essere per ripristinare e garantire le misure sanitarie e di sicurezza.


Chiara Colosimo